



Comunicato stampa

**"FARE COMUNE": NASCE NEL VENETO ORIENTALE
UN PROGETTO ORIENTATO AL BENE COMUNE POSSIBILE**

Invito a conferenza stampa: giovedì 15 settembre, ore 18.00
- Monastero di Marango di Caorle (VE) -

Le **associazioni promotrici** del progetto "Fare Comune" (Associazione "Città del Piave", "Fra terra e cielo", I.E.I.C.P., "Limen Universalis", "Dossetti") e **tutte le persone che hanno a cuore il bene comune**, attraverso un percorso di dialogo e di confronto serio e documentato, cercheranno di elaborare delle **proposte concrete** da offrire in modo particolare **a chi amministra i territori**, sui temi di grande importanza e attualità che interessano la vita dei cittadini del Veneto Orientale.

«Questo progetto - sottolinea don Giorgio Scatto, priore del Monastero di Marango, sede del progetto - nasce da una serie di considerazioni:

- la **mancaanza di speranza** per il futuro della nostra società, nella quale non appaiono segni evidenti di cambiamenti positivi
- la crescente **impotenza dei cittadini** nelle decisioni importanti della vita sociale e politica
- la **chiusura di molti nella paura** e in ottiche individualiste e localiste
- l'assuefazione ad una **dilagante corruzione** nella sfera pubblica e privata; il **venir meno delle regole della convivenza**, della legalità, della capacità di rispetto nelle relazioni, della responsabilità di fronte alla *res publica*

Siamo convinti che sia necessaria una urgente **insurrezione delle coscienze** prima che le nostre già debolissime democrazie debbano lasciare il posto a forze oscure che tentano di regnare in tutto l'occidente».

Il Monastero di Marango, da sempre aperto ad accogliere le istanze di una società in rapida trasformazione, è un luogo ideale per riattivare una passione e un interesse per la vita politica nel nostro territorio. Offre a tutti un'occasione e un'opportunità, lontani dagli schieramenti e dalla pressione delle decisioni da prendere nei tempi brevi e nei luoghi della battaglia politica.

«Crediamo - continua il priore - che la nostra comunità, allenata da tempo alla **convivialità delle differenze**, sia un terreno dove il dialogo e il confronto sulle cose da fare, con umanità, diventi non solo possibile ma necessario; sia un luogo dove cercare insieme il pane della cultura e della sapienza, ma anche degli orientamenti concreti sulle grandi sfide del presente; un'occasione non solo per interpretare la complessità del presente, ma anche per cercare vie reali di cambiamento».

Lo stesso papa Francesco scrive: «*La politica, tanto denigrata, è una vocazione altissima, è una delle forme più preziose della carità, perché cerca il bene comune*» (E.G. 205). E aggiunge: «*Ricordatevi che il modo migliore per dialogare non è quello di parlare e discutere, ma quello di fare qualcosa insieme, di fare progetti non da soli, tra cattolici, ma insieme a tutti coloro che hanno buona volontà*» (Francesco, Alla Chiesa italiana, 10 nov. 2015).

E' per questo che la comunità monastica ha voluto coinvolgere, come promotori stessi del progetto "Fare Comune", Associazioni e realtà, **cattoliche e laiche**, che operano nel Veneto Orientale, ben lieti se molti altri vorranno aderire e partecipare attivamente all'iniziativa.

Ciascuno partecipa agli incontri a titolo personale, e non per mandato istituzionale o associativo.